PARROCCHIA SACRI CUORI DI GESÙ E MARIA
Via del Cenacolo, 45 – 00123 La Storta – Roma – tel. 06.30890267
Email: parrocchia@sacricuorilastorta.org **www.sacricuorilastorta.org**

"DIES DOMINI"

Foglio settimanale della Comunità parrocchiale

21 FEBBRAIO 2016 - II DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO C)

ALLEANZA TRASFIGURANTE ED ESODO FUTURO

«Mentre Gesù pregava, il suo volto cambiò d'aspetto».
(Lc 9,29)

1ª Lettura: Gen 15,5-12.17-18 - Salmo: Sal 26 - 2ª Lettura: Fil 3,17; 4,1- Vangelo: Lc 9,28b-36

Pietro e i suoi compagni ... videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.

Luca 9,32

La vera Quaresima è accettare di entrare nella tentazione e vincere con Gesù, ma è anche vivere la sua trasfigurazione. Il ritornello responsoriale c'insegna a dire: «Il Signore è mia luce e mia salvezza». Tentati con Cristo e con lui trasfigurati, andiamo incontro alla sua gloria pasquale, sostenuti dalla Parola del Padre che ci orienta all'ascolto sincero e plenario di Gesù. Le vere capanne, che prolungano la possibilità di stare con lui e con i suoi amici gloriosi, sono gli spazi che il Padre ci costruisce chiedendoci l'ascolto del Figlio..

TRASFIGURAZIONE ED ESODO A GERUSALEMME

Nella profondità della preghiera sul monte, che lo ha portato più vicino al Padre, e nell'accresciuta intimità con i tre discepoli scelti, Gesù si trasfigura: «*Il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante*
» (Lc 9,29).

Accanto a lui si vedono «*Mosè ed Elia apparsi nella gloria*» (Lc 9,30) a conversare con lui. L'oggetto del dialogo è designato con precisione: «*Parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme*» (Lc 9,31). La trasfigurazione non ha ancora una realtà definitiva e assoluta: davanti ai passi di Gesù c'è ancora la salita a Gerusalemme e l'esodo che dovrà giungere a compimento in quella città.

Dal racconto lucano, mentre è evidente il tema del dialogo di Gesù con Mosè ed Elia, non è chiaro se i tre discepoli ne percepiscano il contenuto. Sembrerebbe che durante il discorso essi «*oppressi dal sonno*» non abbiano sentito, anche se «*quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui*» (Lc 9,32).

I tre discepoli, mentre i grandiosi interlocutori di Gesù stanno per allontanarsi, tentano di prolungare l'esperienza con la proposta delle capanne. Subito, però, si passa a un momento ancora più intenso: una nube li avvolge con la sua ombra e li riempie di timore. Dalla nube viene una voce: «*Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!*» (Lc 9,35).

La trasfigurazione, vero scatto in avanti rispetto l'ordinaria normalità, ha bisogno di essere prolungata in un ascolto della Parola di Gesù. È solo in questo ascolto di Gesù, garantito dal Padre, che i tre discepoli possono procedere nel loro cammino. Il dono di Dio e le vere dimensioni della gloria sono in realtà attingibili solo da un'obbedienza illuminata dalla Parola.

La finale conferma la necessità di concentrarsi sul solo Gesù e di lasciare che la parola penetri profondamente il cuore: «*Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto*» (Lc 9,36). Solo oltre il gradino nuovo ed estremo della morte e risurrezione del Messia, sarà possibile tornare alla parola e annunciare la trasfigurazione ma anche il suo esodo compiuto in Gerusalemme.

UN'ALLEANZA PEGNO DI UN FUTURO ANCORA MAGGIORE

Abramo «*credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia*» (Gen 15,6) quando ancora Isacco non era stato concepito. Guardando le stelle del cielo, sotto la guida amorosa della Parola di Dio, egli giunse alla fede che la sua discendenza sarebbe stata numerosa come le schiere celesti. Rivestito di questa speranza Abramo, è già trasfigurato: la sua esistenza ormai non è più un semplice intreccio di situazioni e cose materiali, ma trova la sua forza viva nella promessa che tutto sottende.

Resta ancora però del cammino da compiere: la speranza di possedere la terra è posta in un futuro troppo lontano: «*Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?*» (Gen 15,8). La celebrazione dell'alleanza diventa allora un luogo in cui essere sicuri che la propria discendenza possederà la terra promessa «*dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate*» (Gen 15,18).

Nella visione che accompagna la stipulazione Abramo – come Pietro al monte della trasfigurazione – è bloccato da torpore, terrore e oscurità. Nondimeno l'alleanza conclusa, mentre aspetta la sua piena realizzazione, è già forza che sostiene il cammino verso il futuro esodo.

LA NOSTRA CITTADINANZA NEI CIELI

Anche la lettera ai Colossesi aiuta a vedere la polarità di un presente che è già effettivamente trasfigurato, e di un futuro in cui la trasformazione avrà una compiutezza adesso solo presente come caparra.

L'Apostolo può proporsi ai credenti come «esempio»

e chiedere una decisa imitazione, proprio perché in lui si è già compiuto molto del dono che viene dalla croce di Cristo. Il presente è ancora confuso: con le lacrime agli occhi, Paolo deve ricordare che tra i credenti ci sono alcuni che «*si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra*» (Fil 3,19).

La nostra vera cittadinanza sta nei cieli; la patria che ci plasma per quello che veramente siamo è il luogo dove Cristo vive risorto accanto al Padre.

Entrati già nella vita nuova, è possibile realizzare ciò che l'esempio di Paolo ci mostra: «*Aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose*» (Fil 3,20).

Il dono del Signore ci colloca dunque tra la profondità della nostra vita cristiana presente e il vertice futuro della risurrezione. È qui che sta la nostra saldezza: «Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!» (Fil 4,21).

LE UNICHE CAPANNE POSSIBILI

La vera Quaresima è accettare di entrare nella tentazione e vincere con Gesù, ma è anche vivere la sua trasfigurazione. Il ritornello responsoriale c'insegna a dire: *«Il Signore è mia luce e mia salvezza».* Tentati con Cristo e con lui trasfigurati, andiamo incontro alla sua gloria pasquale, sostenuti dalla Parola del Padre che ci orienta all'ascolto sincero e plenario di Gesù. Le vere capanne, che prolungano la possibilità di stare con lui e con i suoi amici gloriosi, sono gli spazi che il Padre ci costruisce chiedendoci l'ascolto del Figlio.

CALENDARIO LITURGICO – PASTORALE

Domenica 21 — **II DOMENICA DI QUARESIMA - seconda settimana del Salterio**

Lunedì 22 — **CATTEDRA DI SAN PIETRO, apostolo – Festa**
ore 20,00 - Penitenziale con la Comunità Neocatecumenale della nuova catechesi del lunedì e giovedì; al termine ci sarà un'agape fraterna.

Martedì 23 — ***San Policarpo, vescovo e martire***

Mercoledì 24 — **ore 20,00 Penitenziale con la Comunità Neocatecumenale,** con possibilità di confessarsi in preparazione della S. Pasqua; è aperta a tutti.

Domenica 28 — **III DOMENICA DI QUARESIMA - terza settimana del Salterio**
RITIRO DI QUARESIMA in preparazione alla Pasqua, con i bambini e i ragazzi, della comunione, cresima e oratorio con i rispettivi genitori.
Presso il Centro Pastorale – Via della Storta 783
Programma della giornata:
ore 9.00 Accoglienza; ore 10.00-12.00 tema: vivere il Giubileo Straordinario della Misericordia in famiglia. Relatore: padre Andrea Cardullo della comunità Betania.
ore 12.00 Celebrazione della S. Messa con le Famiglie; **ore 13.00** Pranzo in comune (il primo è offerto dalla parrocchia, portare il secondo e il dolce, ecc.)

Ogni VENERDÌ di quaresima è giorno di astinenza, penitenza, preghiera e carità.
VIA CRUCIS ore 17,30 in Cattedrale; ore 16,30 al Pantanaccio
Venerdì 26 Febbraio ore 16,30 - Via Crucis e S. Messa in località Ente Maremma presso la famiglia BURATTI

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER CATECHISTI
Sabato 27 febbraio ore 9,30 - 13,00 presso il Centro Pastorale Diocesano di Via della Storta n. 783
Il corso è valido per il rinnovo del Mandato Triennale del 2016.

CAMMINO DI FEDE CON I FRATELLI DEL CAMMINO NEO-CATECUMENALE.
UNA NUOVA CATECHESI PER GIOVANI E ADULTI, IN PARROCCHIA! VIENI E VEDI!
Potrai trovare una parola di speranza e un incontro fraterno che, forse, stai cercando per la tua vita
Le catechesi si terranno per due mesi il lunedì e il giovedì nei locali parrocchiali, dalle ore 20.45 alle ore 22.00.

PREPARIAMOCI A CELEBRARE CON FEDE IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO
In collaborazione con la Parrocchia SS. Pietro e Paolo - Olgiata Cerquetta
prosegue l'itinerario di preparazione alla celebrazione del matrimonio cristiano. Il prossimo incontro si terrà:
Venerdì 26 febbraio alle ore 20,45 presso la parrocchia SS. Pietro e Paolo.

GIUBILEO DELLA MISERICORDIA – VENERDÌ 18 MARZO
PELLEGRINAGGIO DIOCESANO ALLA BASILICA DI S. PIETRO
Ore 14,00 ritrovo a Castel S. Angelo - in processione andremo verso la basilica di S. Pietro ed entreremo attraverso la Porta Santa - alle ore 17,00 sarà celebrata la S. Messa presieduta dal Vescovo Mons. Gino Reali.
Chi vuol partecipare deve obbligatoriamente dare la propria adesione presso la Segreteria parrocchiale.

CARITAS - RACCOLTA GENERI ALIMENTARI
LUNEDÌ 22 febbraio alle ore 19,00 nei locali parrocchiali si terrà un incontro dei rappresentanti di tutti i gruppi parrocchiali per organizzare la raccolta di generi alimentari presso i supermercati di zona il 5 MARZO 2016.

L'Istituto S. Gabriele in collaborazione con la nostra Caritas parrocchiale, nel Tempo di Quaresima mette a disposizione alcuni studenti che offriranno volontariamente il loro servizio il Mercoledì e il Giovedì in aiuto al Centro di Ascolto per la distribuzione viveri.

VISITA ALLE FAMIGLIE CON BENEDIZIONE PASQUALE: Tempo permettendo, proseguirà la visita alle famiglie in alcune zone della Parrocchia. Speriamo nell'aiuto di alcuni sacerdoti. Sono assolutamente necessari alcuni accompagnatori laici, uomini e donne. Chiediamo a tutti una disponibilità per questo servizio. Coloro che sono disponibili diano quanto prima la propria adesione alla Segreteria parrocchiale.

Sabato 27 Febbraio — **Benedizione delle Famiglie in località Pantanaccio**